



Comune di MONTASOLA

Provincia di Rieti

P.zza S. Pietro, 1 – 02040 Montasola (RI) – Tel 0746/675177 Fax 0746/675188
Mail: comunemontasola@libero.it - Codice Fiscale : 00111190575

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera N.8 data 25.01.2014	OGGETTO: Regolamento per lo svolgimento degli incarichi esterni al personale dipendente e dirigente.
-----------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemilaquattordici il giorno undici del mese di gennaio alle ore 13,50 nella sede comunale, in seguito convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

SINDACO:	ANNIBALDI FRANCESCO	PRESENTE
VICE SINDACO:	LETI VINCENZO	PRESENTE
ASSESSOR E	COLLETTI TIZIANA	ASSENTE
ASSESSORE:	BETTI LUIGI	PRESENTE

Partecipa alla seduta il Segretario **D.ssa Di Trolio Filma**
Il Presidente Signor **ANNIBALDI FRANCESCO**

in qualità di **SINDACO**

dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.



Comune di MONTASOLA

Provincia di Rieti

P.zza S. Pietro, 1 – 02040 Montasola (RI) – Tel 0746/675177 Fax 0746/675188
Mail: comunemontasola@libero.it - Codice Fiscale : 00111190575

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Regolamento per lo svolgimento degli incarichi esterni al personale dipendente e dirigente.

UFFICIO PROPONENTE: SEGRETARIO COMUNALE

TESTO DELLA PROPOSTA

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente proposta di delibera:

IL SINDACO

Visto l'art. 1, comma 60, della legge 23-2-1996, n. 662;

Visto l'art. 53, del decreto legislativo 30-3-2001, n. 165;

Rilevata l'opportunità di definire criteri oggettivi e predeterminati per il rilascio di autorizzazioni all'esercizio di incarichi a dipendenti dell'ente, così da escludere casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della pubblica amministrazione; Visto lo schema di regolamento che disciplina le autorizzazioni in parola (allegato "a");

Visto l'art. 89 della legge 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto dell'Ente;

PROPONE

di approvare il regolamento per la disciplina delle autorizzazioni all'espletamento di prestazioni presso terzi da parte di dipendenti (allegato "a").

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta suindicata

Visto i pareri di cui all'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000

Con voti favorevoli unanimi resi dei modi di legge

DELIBERA

Di approvare in ogni sua parte la suindicata proposta di deliberazione.

Successivamente

1. Di dichiarare presente provvedimento immediatamente eseguibile con separata votazione, a voti unanimi espressi nelle forme e modi di legge, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DEGLI INCARICHI ESTERNI AL PERSONALE DIPENDENTE E DIRIGENTE

Articolo 1

FINALITA'

1-Il presente regolamento detta i criteri e le procedure per il rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento di incarichi, non compresi nei compiti e nei doveri d'ufficio, del personale dipendente, ai sensi dell'art.53 del D.LGS n. 165/2001.

2-Per "incarico" si intendono le prestazioni svolte dal dipendente al di fuori del rapporto di lavoro con l'ente a favore di amministrazioni pubbliche e di soggetti privati su commissione di terzi o anche su iniziativa del dipendente, per le quali prestazioni siano previsti compensi.

3-Il presente regolamento si applica in tutte le sue disposizioni ai dipendenti ed ai responsabili del servizio (ovvero nei comuni che ne sono sprovvisti ai titolari di posizione organizzativa).

Articolo 2

DIVIETO

1.Ai dipendenti e dirigenti è fatto divieto di svolgere qualunque attività che non sia conciliabile con i doveri d'ufficio e l'immagine e il prestigio dell'ente.

Articolo 3

Dipendenti a tempo pieno o con part time superiore al 50%

1.Ai dipendenti a tempo pieno o con parttime superiore al 50% è fatto divieto di svolgere le seguenti attività:

- a)commerciali e industriali;
 - b)libero professionali e di consulenze esterne con caratteristiche di abitudine, sistematicità e continuità, nonché di consulenze e collaborazioni che consistano in prestazioni comunque riconducibili ad attività libero professionali;
 - c)assunzione alle dipendenze di privati o di pubbliche amministrazioni, salvi il ricorso al comma 557 della legge n.311/2004 e le previsioni di cui all'articolo 92 del d.lgs 267/2000;
 - d)espletamento di cariche nei consigli di amministrazione o nei collegi sindacali in società costituite a fine di lucro;
 - e)incarichi che interferiscono con le esigenze di servizio;
 - f)incarichi che concretizzano occasioni di conflitto di interessi con l'ente;
 - g)incarichi che ne pregiudicano l'imparzialità e il buon andamento;
 - h)incarichi affidati da soggetti che abbiano in corso con l'ente contenziosi o procedimenti volti a ottenere o che abbiano già provveduto l'attribuzione di sovvenzioni o sussidi o ausili finanziari, ovvero autorizzazioni, concessioni, licenze abilitazioni, nulla osta, permessi o altri atti di consenso da parte dell'Amministrazione stessa;
 - i)incarichi attribuiti da soggetti privati fornitori di beni e servizi all'ente o da soggetti nei confronti dei quali il dipendente o la struttura cui è assegnato svolga attività di controllo, di vigilanza e ogni altro tipo di attività ove esista un interesse da parte dei soggetti conferenti;
 - l)incarichi esterni di natura professionale ai dipendenti provinciali, iscritti ad albi professionali che esercitano, in quanto in servizio a tempo parziale, una libera professione;
 - m)incarichi tecnici previsti dal d.lgs 163/06 per la realizzazione di opere pubbliche, comprese le opere di urbanizzazione, da realizzarsi nel territorio dell'ente o per le quali lo stesso abbia rilasciato o abbia ricevuto istanza di rilascio di autorizzazioni comunque denominate o infine per le quali l'ente abbia concesso finanziamenti.
 - n)incarichi di patrocinio in giudizio conferiti da enti e soggetti che risiedono nel territorio dell'ente.
- 2.A tali dipendenti può essere concessa l'autorizzazione allo svolgimento dei seguenti incarichi, sempre che gli stessi abbiano un carattere occasionale che ne consegue una crescita della professionalità:
- a)professionali di consulenza tecnica o professionale in genere;
 - b)direzione, coordinamento lavori, collaudo e manutenzione opere pubbliche (salvo quanto previsto dal comma precedente)
 - c)partecipazione a consigli di amministrazione, a collegi sindacali o dei revisori dei conti di amministrazioni pubbliche e di società miste a maggioranza pubblica;
 - d)attività di docenza;

- e) partecipazione a commissioni di appalto, di concorso;
 - f) partecipazione a commissioni, comitati, organismi istituiti e operanti presso enti pubblici;
 - g) attività di arbitrato;
 - h) attività di rilevazione indagine statistiche;
 - i) incarico di Commissario ad acta;
 - l) espletamento di cariche sociali in società cooperative o società agricole a conduzione familiare;
 - m) esercizio dell'attività di amministratore di condomini, di residenza o nei quali il dipendente è titolare di proprietà;
 - n) incarichi di tipo professionale;
3. I dipendenti part time fino al 50% possono svolgere attività professionali e di lavoro subordinato nel rispetto dei vincoli di cui all'articolo 2, fermo restando il vincolo di comunicazione all'ente.

Articolo 4

L'AUTORIZZAZIONE

1. Le singole richieste di autorizzazione all'esercizio di incarichi dovranno essere valutate per i dipendenti dai dirigenti (ovvero dai titolari di posizione organizzativa negli enti che ne sono sprovvisti) sentito il dirigente (ovvero il responsabile) dal personale ed informato il responsabile per la prevenzione della corruzione e per i dirigenti (ovvero i titolari di posizione organizzativa negli enti che ne sono sprovvisti) dal responsabile per la prevenzione della corruzione, secondo i seguenti criteri:

- a) saltuarietà e occasionalità degli stessi nel breve periodo;
- b) non interferenza con l'attività ordinaria;
- c) natura dell'attività e relazione con gli interessi dell'Amministrazione;
- d) modalità di svolgimento;
- e) impegno richiesto;
- f) crescita professionale,

2. Nell'effettuare la valutazione l'organo competente assume, tra l'altro, il compenso pattuito a indice di gravosità dell'impegno, e verifica l'eventuale contemporaneo svolgimento di ulteriori incarichi già autorizzati.

3. L'insieme degli incarichi autorizzati non potranno comportare annualmente un compenso lordo superiore a 1/3 (un terzo) del trattamento economico fondamentale lordo spettante, fermo restando il carattere di occasionalità dei singoli incarichi.

4. L'autorizzazione deve essere richiesta sia dal dipendente che dal soggetto che conferisce l'incarico.

5. La richiesta di autorizzazione deve contenere le seguenti informazioni;

- a) l'oggetto dell'incarico;
- b) il soggetto che eroga il compenso;
- c) il luogo dello svolgimento,
- d) la durata,
- e) il compenso lordo previsto,
- f) la dichiarazione di non interferenza con l'attività ordinaria.

6. Le richieste di autorizzazioni devono trovare risposta entro 30 giorni. Nel caso di mancata risposta essa si intende negativa per le richieste aventi ad oggetto lo svolgimento di attività con privati e si intende positiva per le richieste aventi ad oggetto lo svolgimento di attività con PA.

7. Le autorizzazioni conferite possono essere sospese o revocate in qualsiasi momento dall'organo competente al rilascio, con atto motivato, nel caso vengano meno i presupposti alla base dell'autorizzazione, o in caso di sopravvenuta incompatibilità fra l'incarico svolto e gli interessi dell'ente.

Articolo 5

INCARICHI PER I QUALI NON E' NECESSARIA L'AUTORIZZAZIONE

1. Per lo svolgimento dei seguenti incarichi non è necessaria l'autorizzazione ed è sufficiente la semplice comunicazione tempestiva;

- a) attività rese a titolo gratuito;
- b) attività espletate esclusivamente presso associazioni di volontariato o cooperative a carattere socio-assistenziale, senza scopo di lucro;
- c) pubblicazione di articoli o libri;
- d) l'utilizzazione economica da parte dell'autore o inventore di opere dell'ingegno e di invenzioni industriali;
- e) la partecipazione a convegni e seminari;
- f) incarichi per i quali è corrisposto solo il rimborso delle spese documentate;
- g) incarichi conferiti per lo svolgimento dei quali il dipendente è posto in posizione di aspettativa, di comando o fuori ruolo;
- h) incarichi conferiti dalle organizzazioni sindacali a dipendenti presso le stesse distaccati o in aspettativa non retribuita;

- i)attività di formazione diretta ai dipendenti della pubblica amministrazione;
- l)docenze e ricerca scientifica.

Articolo 6

OBBLIGHI DI PUBBLICITA' E COMUNICAZIONE

- 1.Rimangono fermi i vincoli di pubblicità e comunicazione previsti dalla normativa in vigore.

Articolo 7

SANZIONI E VIGILANZA

- 1.Il dipendente che svolge un incarico senza la prescritta autorizzazione, o qualora vengano accertate richieste di autorizzazioni non veritiere, viene diffidato dall'ente a cessare la situazione di incompatibilità nei successivi 30 giorni.
- 2.Decorsi 30 giorni dalla diffida, ove l'incompatibilità non sia cessata, l'ente irroga al dipendente la sanzione disciplinare del licenziamento per giusta causa.
- 3.Il procedimento per l'accertamento delle cause di recesso si svolge nel contraddittorio delle parti, secondo la disciplina contenuta nei vigenti Contratti Collettivi Nazionali di lavoro del personale e dell'area dirigenziale del Comparto "Regioni e delle Autonomie Locali".
- 4.Il compenso dovuto per le prestazioni eventualmente svolte senza autorizzazioni deve essere versato, a cura dell'erogante o, in difetto dal dipendente, nel conto dell'entrata del bilancio dell'ente.
- 5.Per vigilanza sull'applicazione delle presenti disposizioni è istituito il Servizio Ispettivo. Esso è composto dal responsabile per la prevenzione della corruzione, dal Dirigente/Responsabile del personale e dal Dirigente/Responsabile del servizio legale.

Articolo 8

DISPOSIZIONI FINALI ED ENTRATA IN VIGORE

- 1.Dall'applicazione del presente regolamento non devono discendere oneri aggiuntivi per l'ente.
- 2.Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si rinvia alle norme di legge e regolamentari vigenti.
- 3.Il presente regolamento entra in vigore decorsi 15 giorni dalla sua pubblicazione



Comune di MONTASOLA
Provincia di Rieti

P.zza S. Pietro, 1 – 02040 Montasola (RI) – Tel 0746/675177 Fax 0746/675188
Mail: comunemontasola@libero.it - Codice Fiscale : 00111190575

OGGETTO: Regolamento per lo svolgimento degli incarichi esterni al personale dipendente e dirigente.

UFFICIO PROPONENTE:SEGRETARIO COMUNALE

Pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al presente prospetto.

Il Responsabile del servizio Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime il parere:
FAVOREVOLE.
Interessato Data 11.01.2014 Il responsabile: D.ssa Di Trolio Filma

Il responsabile Dell'ufficio di Ragioneria **Data 11.01.2014 Il responsabile:D.ssa Cherubini Gentilina**

Assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
-D.SSA CHERUBINI GENTILINA-**

